

## Risultati 19ª giornata

Bari	0-2	Bologna
Catania	1-2	Inter
Cesena	0-0	Genoa
Chievo	0-0	Palermo
Fiorentina	3-2	Brescia
Lazio	1-2	Lecce
Milan	4-4	Udinese
Parma	1-2	Cagliari
Sampdoria	2-1	Roma
Napoli	3-0	Juventus

## Prossimo turno

DOMENICA 16/1/2011 ORE 15.00

Napoli - Fiorentina	Sab. ore 18
Inter - Bologna	Sab. ore 20,45
Cagliari - Palermo	ore 12,30
Brescia - Parma	
Catania - Chievo	
Cesena - Roma	
Genoa - Udinese	
Juventus - Bari	
Lazio - Sampdoria	
Lecce - Milan	ore 20,45

## La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Milan	40	19	12	4	3	34	17
2 Napoli	36	19	11	3	5	30	20
3 Lazio	34	19	10	4	5	25	18
4 Roma	32	19	9	5	5	27	24
5 Juventus	31	19	8	7	4	33	24
6 Palermo	31	19	9	4	6	32	22
7 Inter**	29	17	8	5	4	25	16
8 Udinese	27	19	8	3	8	27	25
9 Sampdoria*	26	18	6	8	4	20	17
10 Bologna	24	19	6	7	6	19	24
11 Cagliari	23	19	6	5	8	21	18
12 Fiorentina*	23	18	6	5	7	20	20
13 Genoa*	23	18	6	5	7	13	15
14 Chievo	22	19	5	7	7	19	21
15 Parma	22	19	5	7	7	19	23
16 Catania	21	19	5	6	8	17	24
17 Cesena*	19	18	5	4	9	13	21
18 Lecce	18	19	5	3	11	18	36
19 Brescia	15	19	4	3	12	15	26
20 Bari	14	19	3	5	11	12	28

\*\* Due partite in meno

\*Una partita in meno

## Marcatori

**13 RETI:** ■ ■ ■ Di Natale (Udinese); **Cavani** (Napoli)  
**11 RETI:** ■ ■ ■ Di Vaio (Bologna)  
**10 RETI:** ■ ■ ■ Ibrahimovic (Milan)  
**9 RETI:** ■ ■ ■ Eto'o (Inter); **Quagliarella** (Juventus); **Borriello** (Roma)  
**8 RETI:** ■ ■ ■ Matri (Cagliari) **Pato** (Milan)  
**7 RETI:** ■ ■ ■ Pastore, Ilicic (Palermo); **Hamsik** (Napoli); **Crespo** (Parma)  
**6 RETI:** ■ ■ ■ Pazzini (Sampdoria); **Robinho** (Milan); **Pellissier** (Chievo) **Gilardino** (Fiorentina); **Vucinic** (Roma)  
**5 RETI:** ■ ■ ■ Caracciolo (Brescia); **Pinilla** (Palermo); **Krasic** (Juventus); **Hernanes** (Lazio); **Guberti** (Sampdoria)  
**4 RETI:** ■ ■ ■ Nenè (Cagliari); **Cassano** (Samp/Milan); **Barreto** (Bari); **Iaquinta** (Juventus); **Lavezzi** (Napoli); **Bogdani** (Cesena); **Di Michele** (Lecce); **Floccari**, **Zarate** e **Mauri** (Lazio); **Moscardelli** (Chievo); **Miccoli** (Palermo). **Maxi Lopez** (Catania); **Giovenco** (Parma); **Sanchez** (Udinese)

## Bare e funerali per la morte del calcio italiano

■ ■ ■ Proteste a Firenze e a Genova contro la tessera del tifoso e l'anticipo dell'ora di pranzo. Quaranta tifosi bresciani hanno messo in scena il «funerale del calcio» nelle vie del centro di Firenze, in contemporanea con l'inizio della partita con la Fiorentina. Il gruppo ha organizzato un corteo funebre con lumini, candele, una corona di fiori e uno striscione che annunciava la «morte del calcio». Un paio d'ore prima, sugli spalti del Ferraris di Genova durante la gara contro la Roma, i tifosi della Sampdoria hanno organizzato in curva un funerale (con tanto di bara) per «la morte del calcio italiano» in segno di protesta contro l'anticipo delle 12:30. ❖

## Un Cavani da favola stende la Juventus Napoli al secondo posto

NAPOLI	3
JUVENTUS	0

**NAPOLI:** De Sanctis, Grava, Campagnaro, Cannavaro, Dossena (24' st Aronica), Maggio, Hamsik (33' st Yebda), Gargano, Pazienza, Lavezzi, Cavani (40' st Sosa)

**JUVENTUS:** Storari, Chiellini, Grygera, Bonucci, Traore (1' st Grosso), Krasic, Marchisio, Aquilani, Pepe (21' st Motta), Amauri (7' st Del Piero), Toni

**RETI:** Nel pt 19' e 26' Cavani, nel st 8' Cavani

**ARBITRO:** Morganti di Ascoli Piceno

**NOTE:** Angoli 5-4. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: Dossena, Maggio, Hamsik, Traore, Pepe. Spettatori 60 mila circa.



Edison Cavani

Vittima del più feroce dei contrappassi, la Juve, o quel che ne rimane, viene letteralmente demolita a testate da un Cavani (20 gol finora tra campionato e coppe) strepitoso. Partita per aggirare il Napoli sulle fasce e colpire con le torri d'attacco, la Signora viene ridicolizzata proprio sulle corsie esterne, dove il Napoli costruisce il proprio trionfo, e abbattuta da tre perle del centravanti che festeggia ogni gol recitando un versetto della Bibbia. La Mazzarri band si laurea vicecampione d'inverno rimanendo nella scia del Milan, nella notte più bella: S. Paolo esaurito e risultato mai in discussione. Stavolta non è stato necessa-

rio nemmeno attendere la "zona Napoli".

Mazzarri punta sui "titolarissimi", avvicinando solo Aronica con Grava nel cuore della difesa rispetto al match del Meazza. Delneri aggiunge centimetri e chili all'attacco sfilando Del Piero: al fianco di Toni spazio ad Amauri, mentre Traoré si piazza sulla corsia di Maggio e Bonucci su quella di Dossena. Il Napoli aggredisce subito alto, ma la Juve non si fa impressionare: dalle catene di destra e di sinistra cominciano a piovere traversoni per le torri d'attacco, con la difesa azzurra non sempre impeccabile. Il Napoli passa al 20' con un'azione alla mano, rugbistica: Gargano invita

Maggio alla profondità, sul cross dell'esterno i centrali bianconeri si addormentano, e per Cavani è un gioco da ragazzi infilare Storari, che un minuto dopo addirittura nega il raddoppio a Lavezzi. Il gol del Matador accende il match, fino a quel momento sonnacchioso: nel giro di un paio di minuti la Signora fa la faccia feroce, prima costringendo, con Amauri, De Sanctis a un intervento prodigioso, poi, sull'angolo susseguente, Toni mette il pallone dentro, ma l'arbitro annulla per fallo sul portiere. Ma Cavani è tutt'altro che sazio, e dopo 6 minuti concede il bis: l'assist stavolta è di Dossena, il bomber sale in cielo e incorna il 2 a 0. La partita si mette sui binari più congeniali per il Napoli, che può attendere e ripartire, ma fino al termine del primo tempo accade poco altro. Nella ripresa la Juve, in cui Grosso rileva l'inguardabile Traoré e Del Piero l'impalpabile Amauri sembra più determinata, e già al 3' la partita si potrebbe riaprire, ma De Sanctis fa un miracolo su Toni. Alla prima ripartenza, però, Cavani cala il tris. È l'8' e l'azione andrebbe proiettata fino alla noia nelle scuole calcio: Lavezzi taglia a fette la difesa bianconera servendo Hamsik sulla corsa, il cross dello slovacco è una rasoia, il Matador in tuffo manda in visibilo il San Paolo. È il colpo di grazia per la Juve, che rischia di prendere anche il quarto gol. Finisce, come negli ultimi quattro anni, con 'o surdato 'nnammurato e la gente che canta e piange di gioia. Che Cavani, che Napoli, che notte al San Paolo. **MASSIMILIANO AMATO**

## Alla Fiorentina bastano soltanto quindici minuti il Brescia crolla

FIorentina	3
Brescia	2

**FIorentina:** Boruc, De Silvestri, Gamberini, Camporese, Pasqual, Montolivo (34' st Marchionni), Donadel (13' st Ljajic), Cerci (45' pt D'Agostino), Babacar, Santana, Gilardino.

**Brescia:** Sereni, Berardi, Zebina, Zoboli, Dalla Mano, Cordova, Kone, Filippini, Diamanti (34' st Zambelli), Caracciolo (17' st Baiocco), Eder.

**RETI:** nel pt 30' Diamanti, 48' Cordova; nel st 26' Gilardino, 41' Santana, 43' Ljajic.

**ARBITRO:** Mazzoleni di Bergamo.

**NOTE:** Angoli: 4-3 per la Fiorentina. Ammoniti: Kone. Spettatori: 20.664, incasso 353.811 euro

Sotto di due gol contro il Brescia alla fine del primo tempo e fischiata da una buona fetta dei suoi tifosi, la Fiorentina ha saputo trovare nella ripresa l'orgoglio, la rabbia e il cuore per raddrizzare una partita che si stava trasformando in un incubo insieme alla classifica. E così, grazie alle reti di Gilardino, Santana e a due minuti dalla fine di Ljajic, ha compiuto una clamorosa rimonta che potrebbe segnare la svolta in un campionato finora avareggiato di soddisfazioni. Quanto al Brescia, resta il rammarico di essersi visto sfumare un successo che fino al 26' del secondo tempo aveva in tasca, fra l'altro con merito, grazie ai gol di Diamanti e Cordova. ❖